



- fu governata, nel periodo della sua esistenza, da 3 versioni della Costituzione,
- che fecero seguito alla Costituzione sovietica del 1918, che istituì la Repubblica Federativa Socialista Sovietica Russa,
- ossia lo stato immediatamente precedente all'<u>Unione</u> delle Repubbliche Socialiste Sovietiche.

Queste costituzioni furono

- la costituzione sovietica del 1924
- la costituzione sovietica del 1936
- la costituzione sovietica del 1977
- 1) La Costituzione sovietica del 1924 legittimò l'unione avvenuta nel 1922 della Repubblica Socialista Federativa Sovietica Russa,
- Repubblica Socialista Sovietica Ucraina,
- Repubblica Socialista Sovietica Bielorussa e
- Repubblica Socialista Federativa Sovietica Transcaucasica
- per formare l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche.



La costituzione modificò

- anche la struttura del governo centrale.
- Stabilì il <u>Congresso dei Soviet</u> come corpo supremo dell'autorità statale, con il <u>Comitato Esecutivo Centrale</u> come detentore dell'autorità nell'<u>interim</u>.
- Ma i soviet? Sono l'unità fondamentale del sistema politico e amministrativo affermatosi in Russia e in URSS fra il 1917 e il 1991.
- La figura del soviet comparve per la prima volta nel corso della rivoluzione del 1905, quando apparvero come organismi di rappresentanza degli operai e dei contadini.



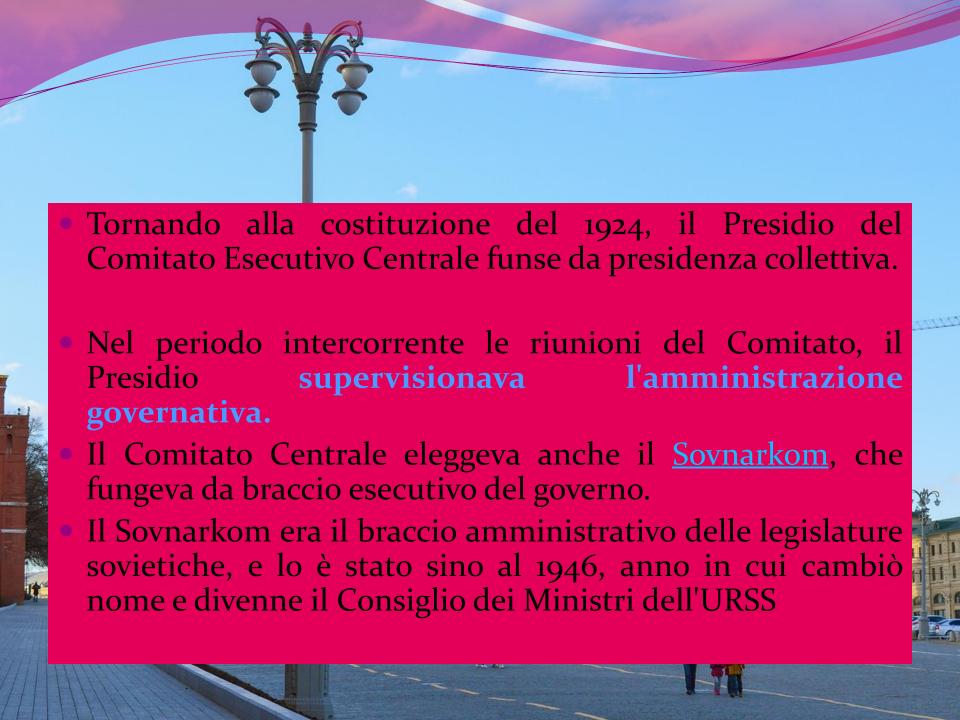
- Furono soppressi alla fine del 1905,
- ma nel 1917 si riformarono ed si aprirono anche ai rappresentanti dei soldati
- la Costituzione russa del 1918 riconosceva i soviet dei villaggi e delle città, che si riteneva dovevano rappresentare le unità di base di un sistema piramidale di soviet eletti indirettamente, al cui vertice il Congresso panrusso dei soviet dei deputati, degli operai, dei contadini e dei soldati rappresentava il massimo organo del potere statale



La costituzione del 1924...

- Quando fu creata l'URSS, al vertice della piramide fu posto il Congresso dei soviet dell'Unione (1924).
- Il Comitato Esecutivo Centrale fu diviso nel <u>Soviet</u> <u>dell'Unione</u>, che avrebbe rappresentato le repubbliche costituenti, e il <u>Soviet delle Nazionalità</u>, che avrebbe rappresentato gli interessi dei gruppi nazionali.







- Il Sovnarkom era stato istituito nel secondo congresso dei soviet russi, l'8 novembre 1917, ed aveva Lenin presidente
- Avrebbe dovuto occuparsi del potere esecutivo del Paese nel nome del popolo operaio, e il presidente del Consiglio dei commissari ricoprì di fatto la carica di primo ministro.
- Nella Costituzione Sovietica del 1918 il Sovnarkom della RSFS Russa era reso responsabile di fronte al Congresso dei Soviet per «l'amministrazione generale degli affari di stato».
- La costituzione permetteva al Sovnarkom di promulgare decreti di ordinaria amministrazione con pieno diritto di legge quando il Congresso non era in sessione, e solitamente il Congresso approvava tali decreti come propri appena possibile.

2)La Costituzione Sovietica del 1936

- adottata il <u>5 dicembre</u> <u>1936</u> e conosciuta anche come "<u>Costituzione</u> di <u>Stalin</u>", ridisegnò la forma di governo dell'Unione Sovietica.
- La Costituzione abrogò le restrizioni sul diritto di voto, istituì il <u>suffragio universale diretto</u> e contemplò nuovi diritti dei lavoratori che si aggiunsero a quelli già previsti dalla costituzione precedente.
- La Costituzione ai primi articoli stabilisce che l'Unione sovietica è una dittatura degli operai e dei contadini e vieta la proprietà privata ad eccezione della piccolissima proprietà di contadini e artigiani non associati che lavorano in proprio (cioè escludendo l'assunzione di lavoratori dipendenti, definita sfruttamento).



Sono rico hosciuti diritti quali

- la tutela della salute, la cura al momento della vecchiaia o in caso di malattia, il diritto all'alloggio e all'istruzione.
- Assicura altresì la libertà di propaganda antireligiosa, di parola, di stampa e, entro certi limiti, di associazione.
- Prevede l'elezione diretta di tutti gli organi di governo e la loro riorganizzazione in un sistema singolo e uniforme.



La Costituzione del 1936

- ha cambiato il nome del Comitato Centrale Esecutivo, in Soviet Supremo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, il cui potere principale era quello legislativo.
- Come il predecessore, il Soviet Supremo era diviso in due organi:
- il <u>Soviet dell'unione</u> e
- il Soviet delle nazionalità.
- La Costituzione delegava al Soviet Supremo il compito di scegliere le commissioni, che dovevano svolgere gran parte del lavoro.



- il <u>Praesidium</u> esercitava i pieni poteri del Soviet Supremo fra le sessioni
- ed aveva il compito di interpretare le leggi.
- Presidente del Praesidium era il capo di Stato.
- Il <u>Sovnarkom</u> (che nel <u>1946</u> è diventato <u>Consiglio dei</u> <u>ministri</u>) ha continuato a fungere da ramo esecutivo del <u>governo</u>.



Delle quattro costituzioni dell'<u>Unione Sovietica</u>

- quella del 1936 è stata quella che è restata in vigore più a lungo, in quanto è stata sostituita dopo più di trent'anni dalla Costituzione sovietica nel 1977,
- approvata il 7 ottobre 1977 dal Soviet Supremo
- rimasta invece in vigore fino alla dissoluzione dell'<u>Unione Sovietica</u>



- La molteplicità di Costituzioni ci dimostra come nella realtà sovietica, quando vi era necessità di cambiamento nei sistemi socio-economico e politico,
- il governo adottava una nuova costituzione, capace di conformarsi al nuovo stato della realtà.
- E le differenze tra le costituzioni sovietiche e occidentali sono molto maggiori delle somiglianze.
- In tema di diritti, anche le costituzioni sovietiche ne garantivano alcuni. C'erano diritti politici, come libertà di parola, libertà di assemblea e libertà di religione e diritti economici e politici, oltre che una gamma di doveri dei cittadini.

Ma le costituzioni sovietiche

- non contenevano disposizioni riguardo i diritti inalienabili del cittadino, e mancava in esse l'apparato necessario per proteggere i diritti individuali contenuti in molte costituzioni democratiche.
- Questo perché la popolazione godeva di diritti politici solo nella misura in cui questi non entravano in conflitto con gli obiettivi del comunismo.
- Il <u>Partito Comunista dell'Unione Sovietica</u> si riservò da solo l'autorità di determinare ciò che fosse o non fosse negli interessi del comunismo. Infine, le costituzioni sovietiche specificavano la forma e il contenuto dei simboli di stato, come gli stemmi, la <u>bandiera</u> e l'<u>inno nazionale</u>.



- Le 4 costituzioni avevano in comune articoli che esprimevano la sovranità teorica della classe operaia e, nelle ultime due, del ruolo di comando del PCUS nel governo e nella società.
- Tutte le costituzioni confermarono le forme della proprietà sociale;
- Ed ogni costituzione istituì una serie di soviet o consiglio per l'esercizio dell'autorità governativa.





- venne decisa in URSS il <u>23 gennaio</u> <u>1918</u> dai soviet.
- Lo Stato divenne ufficialmente <u>ateo</u> e di conseguenza per esso era come se gli ecclesiastici e la <u>religione</u> non esistevano:
- la religiosità venne ad essere considerata una semplice scelta privata e la <u>chiesa ortodossa</u> costretta a rinunciare a tutti i privilegi come l'esenzione dalla tasse e dal servizio militare ecc.
- Con la <u>Costituzione sovietica del 1918</u> venne permesso di svolgere "propaganda religiosa e non religiosa", ma solo quest'ultima veniva finanziata dallo Stato.



- l'obbligatorietà del <u>matrimonio civile</u>,
- vennero distrutte le chiese che occupavano suolo pubblico e lasciate solo quelle che sorgevano in desolate campagne e
- vennero abolite tutte le feste religiose come il <u>Natale</u>.



- il processo di laicizzazione dello Stato fu completato.
- Le Costituzioni del <u>1924</u> e del <u>1936</u> non affermavano più la libertà di <u>propaganda</u> religiosa e antireligiosa, ma solo la <u>libertà di culto</u> in privato.
- Inoltre Stalin stabilì che il condividere superstizioni religiose, e quindi fare processioni, credere ai miracoli etc...
- dovesse essere punito con la prigione, con la deportazione nei gulag o con la fucilazione se nei gulag il prigioniero opponeva resistenza





- le misure più restrittive verso la chiesa, quando si riprese l'<u>ateismo di Stato</u> dopo la tregua iniziata nel 1943 e durata sino al 1954.
- Solo negli anni '80 vi fu una tregua nella lotta antireligiosa
- E nel 1990 Gorbačëv permise la libera propaganda religiosa.

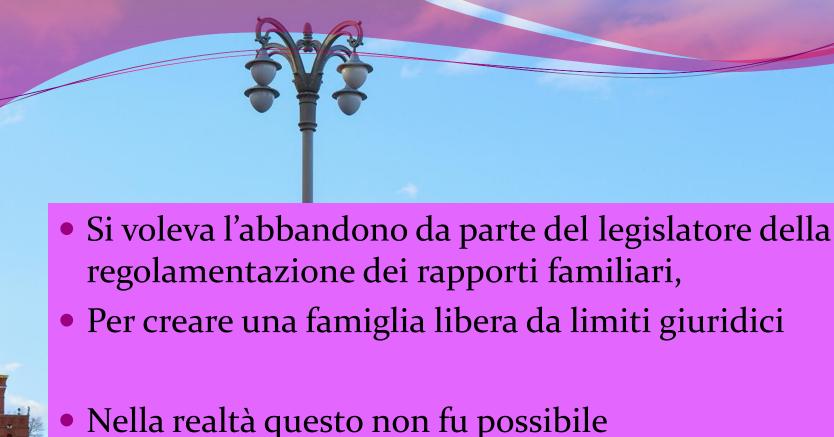


- Nel modo di pensare dei paesi socialisti la persona è in primis un lavoratore, un cittadino, un membro della società.
- Si tendeva a riconoscere il lavoratore come un soggetto su cui in primis c'era un interesse: quello alla liberazione dallo sfruttamento....



il diritto di famiglia

- Marx ed Engel immaginavano un sistema in cui si andava verso il deperimento della famiglia...
- E gran parte delle loro ideologie, poste alla base del sistema socialista, furono determinanti per le scelte effettuate a favore della famiglia



Nello specifico nel sistema socialista

- fu vietata la ricerca della paternità naturale,
- il rilascio del divorzio fu sottoposto ad altissimi oneri economici e fu affidata al potere discrezionale del giudice, al quale però si rivolgeva con utilità solo il membro autorevole del partito, dell'esercito, della polizia



- Per quanto riguarda il divorzio: una legge del '18 stabilì la libertà di divorzio fosse sostenuta da una procedura estremamente semplificata, che risultava poco comprensibile alla popolazione
- Difatti a partire dal dicembre del 1917 le pratiche per il divorzio furono facilitate a tal punto che bastava esprimere un tacito assenso dinnanzi al tribunale per sciogliere il vincolo matrimoniale
- Contemporaneamente venne cancellato il matrimonio religioso ed equiparati i figli legittimi a quelli illegittimi. Nel 1918 venne emanato il nuovo codice di famiglia, che sopprimeva la nozione di colpa e la potestà maritale.



- Vennero creati piani per rendere collettivi i lavori domestici e per costruire una vasta rete di servizi sociali
- Nel 1921 la procedura fu in parte aggravata dall'obbigatorietà della notizia di divorzio, notizia che doveva essere affissa nelle bacheche della città
- Ma che risultava costosa e poco utile per una popolazione costituita in gran parte da analfabeti



- Ad un certo punto un giudice propose di semplificare ulteriormente la procedura del divorzio per favorire le contadine che volevano risposarsi e che avevano mariti dati per dispersi
- Ma l'istanza unilaterale di divorzio favorì molti abusi
- E la produzione di una serie indefinita di effetti perversi



- E nelle città si creò il problema dell'alloggio per quelle donne che ottenevano il divorzio,
- che si trovarono costrette a chiedere allo Stato l'attribuzione di un alloggio (in questo molti furono gli arbitri e le scelte irragionevoli)



- Nel 1920 fu depenalizzato l'aborto e con l'emanazione del nuovo codice di famiglia, nel 1926, furono equiparate le coppie di fatto al matrimonio civile e le procedure di divorzio furono ulteriormente snellite, bastava un semplice atto unilaterale per renderlo effettivo: il divorzio cartolina
- E tutte le riforme rispondevano all'esigenza di distruggere lo zarismo per costruire il socialismo. Non desta quindi stupore l'attacco diretto alla famiglia borghesemente concepita, ovvero quale luogo che perpetua lo sfruttamento della donna ed è finalizzata alla (ri)produzione.







- gli esponenti della sinistra politica, andati al potere in paesi a potere comunista, manifestarono tendenze diversificate, e gradatamente si tornò ai modelli libertari.
- Da quel momento si riconobbe:
- il matrimonio come monogamico, laico ed indissolubile
- il divorzio fu ammesso per il venir meno del legame affettivo
- - a marito e moglie, padre e madre si riconobbero pari diritti
- -e gli stessi diritti ai figli legittimi che quelli nati fuori del matrimonio...



• Il **potere parentale** fu attribuito ad entrambi i genitori, che dovevano esercitarlo nell'interesse del figlio

 Gli acquisti dei coniugi erano considerati comuni, se il loro reddito non differiva eccessivamente

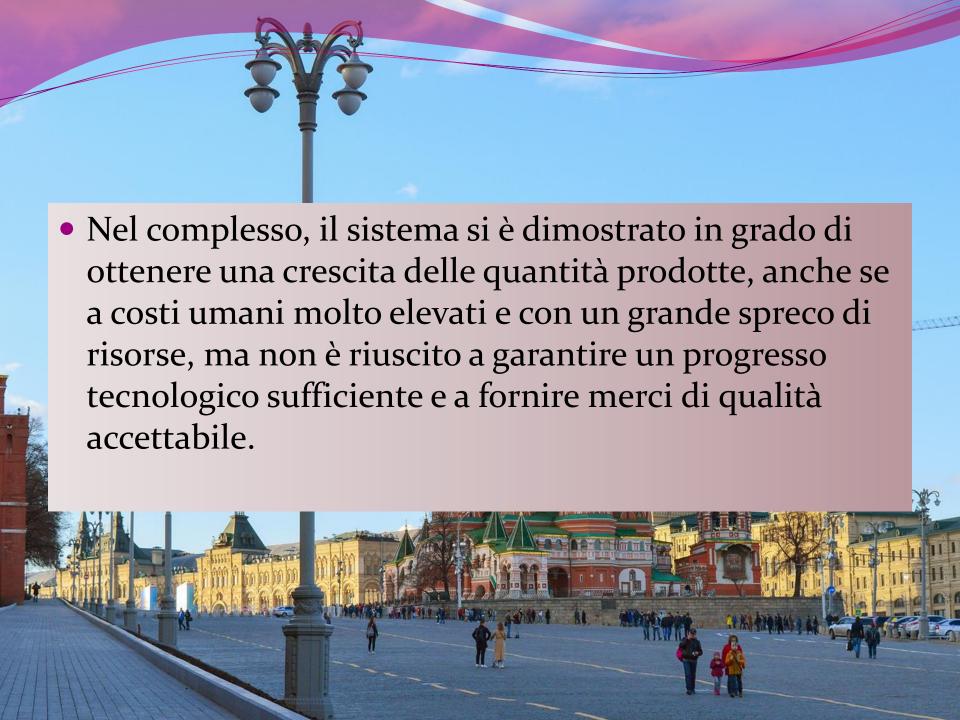




- dell'Unione Sovietica è stata la 2^del mondo per volume, dal 1045 al 1991.
- Essa era basata su un sistema di proprietà statale e di pianificazione amministrativa, ed è stata la più grande forma di economia socialista della storia moderna
- Ogni sistema economico dei paesi a regime comunista (Urss, Cina, paesi satelliti ecc.) si basa sui seguenti principi:
- il divieto della proprietà privata dei mezzi di produzione, ritenuta fonte di sfruttamento
- Sul riconoscimento del concetto di bene di consumo, la cui proprietà è invece permessa, che è stato differente nelle varie epoche e nei vari paesi, a seconda della rigidità ideologica dei regimi.

mezzi di produzione

- Tra i mezzi di produzione di proprietà collettiva (statale o cooperativa) rientrano:
- la terra (al massimo affittata ai contadini)
- e i principali impianti industriali
- Allo stato è riconosciuto il **monopolio del commercio internazionale**: può fissare i prezzi, che nelle economie socialiste hanno tuttavia un ruolo ridotto.
- L'allocazione delle risorse non è basata sul mercato, ma sulla <u>pianificazione.</u>



L'economia dell'<u>Unione Sovietica</u>

- Il primo grande progetto di pianificazione economica è stato il **piano Goelro**, introdotto nel <u>1920</u> e realizzato nelle linee base entro il <u>1931</u>.
- Esso prevedeva la costruzione di una rete di 30 impianti elettrici regionali, tra cui 10 idroelettrici, e numerose aziende industriali di stato alimentate proprio da questi impianti.
- E proprio il **GOELRO** è diventato il prototipo dei successivi <u>piani quinquennali</u>.

Il piano quennale

- è uno strumento di politica economica utilizzato nei regimi ad economia pianificata,
- ovvero nei Paesi socialisti o comunisti dove l'iniziativa economica è in larga parte gestita da enti pubblici.
- Un piano quinquennale prevede determinati obiettivi da raggiungere in un periodo di 5 anni nei vari settori dell'economia.
- Gli obiettivi consistono in una definita quantità fisica di beni che dovranno essere prodotti.

I piani quennali

- furono introdotti per la prima volta nell'URSS sotto la guida di Stalin negli anni tra il 1929 ed il 1933, e nell'URSS l'organo principale responsabile della pianificazione economica quinquennale era il Gosplan
- Il primo piano quinquennale sovietico favorì un enorme sviluppo dell'industria pesante, mentre sfavorì la produzione dei beni di consumo e il settore agricolo.

E per tuto is periodo che va dal 1928 al 1991

- il corso dell'economia fu guidato da piani di sviluppo
- Unione Sovietica divenne uno dei principali fornitori di prodotti industriali, soprattutto nei settori metallurgico, chimico, armiero ed aerospaziale,
- chiaramente riportando un pesante ritardo nella produzione di beni di consumo durevoli

Al primo tentativo seguirono altri

- piani quinquennali, nei quali i metodi divennero di volta in volta più elaborati e sofisticati, anche grazie
- all'introduzione di maggiori indicatori di produttività,
- al mutamento della lista delle priorità a favore dei beni di consumo,
- all'aumento dell'uso di incentivi e all'autonomia delle strutture locali.

Solo dopo lo scioglimento

- dell'URSS nel 1991, molte delle 15 ex repubbliche sovietiche hanno smantellato l'economia di stato ed hanno avviato una difficile **transizione** verso quella privata.
- Questo non significa che il sistema basato sull'economia di piano sia oggi completamente scomparso, ed un valido esempio idoneo a dimostrare il persistere di questo sistema di pianificazione è, per esempio, quello della Cina
- Ove però vige all'iniziativa pubblica si è affiancata anche quella imprenditoriale privata.

Tornando a parlare dei piani quinquennali

- Alcuni non sfruttarono completamente il periodo di tempo loro assegnato: alcuni raggiunsero gli obiettivi prefissati prima di quanto previsto,
- mentre altri fallirono e vennero abbandonati.
- Complessivamente nell'URSS ce ne furono 13.
- Il **primo** venne approvato nel **1928**, per il periodo di cinque anni dal 1929 al 1933, e venne completato con un anno di anticipo.
- Mentre l'ultimo, che si riferiva al periodo dal 1991 al 1995, non venne completato a causa della dissoluzione dell'Unione Sovietica nel 1991.

Ogni piano quinquennale

- trattava tutti gli aspetti dello sviluppo:
- beni capitali (quelli usati per produrre altri beni, come carbone, ferro, macchinari),
- beni di consumo (es. sedie, tappeti, ferri da stiro), agricoltura, trasporti, comunicazioni, salute, istruzione e benessere pubblico.
- L'enfasi variava da piano a piano, anche se in genere era posta su energia (produzione di energia elettrica), beni capitali e agricoltura.
- Esistevano degli obiettivi di base e degli obiettivi ottimali. Furono compiuti degli sforzi, in particolare col Terzo Piano, per spostare l'industria verso est e renderla più sicura dagli attacchi nemici durante la 2^oguerra mondiale.



SOVIET...dome già visto...

- Il Soviet è l'unità fondamentale del sistema politico e amministrativo affermatosi in Russia e in URSS fra il 1917 e il 1991.
- I primi s. si costituirono spontaneamente nel corso della rivoluzione del 1905, come organismi di rappresentanza degli operai e dei contadini.
- Soppressi alla fine del 1905, si riformarono nel 1917
- Costituzione russa del 1918......

S. Supremo

• Con la Costituzione del 1936 il più alto organo del potere statale divenne il S. Supremo, formato dal S. dell'Unione, eletto a suffragio universale, e dal S. delle Nazionalità, espressione delle repubbliche federate. Questo ordinamento fu modificato da una serie di emendamenti approvati fra il 1988 e il 1990: organo supremo del potere statale divenne il Congresso dei deputati del popolo, formato da 2250 membri, eletti per un terzo a suffragio universale in tutto il territorio sovietico, per un terzo dalle singole unità federate e per un terzo da organizzazioni sociali e professionali.

Le Corti gudiziarie

- in linea generale erano simili a quelle dei paesi continentali occidentali, pur se c'erano delle particolarità.
- Solo che in Russia forte era la figura del Prokurator: detto l'occhio dello zar: che in Russia veniva nominato dal Soviet supremo dell'URSS
- egli doveva promuovere e controllare l'attività di tutti gli organi amministrativi dello Stato,
- promuovere l'attività del giudice penale
- formulare gravami contro qualsiasi decisione civile e penale

il giudizio civile e penale

• il giudizio civile e penale era deciso da un collegio, costituito da giudici a tempo pieno, che venivano eletti x 4 anni, dopo essere stati candidati da un partito, e giudici popolari occasionali



- dato che era emanata da un organo popolare elettivo, era considerata manifestazione di sovranità, perciò la parte non poteva appellarla
- Ma Prokuratura aveva poteri di controllo e quindi poteva chiedere il riesame del caso
- E di fatto la parte poteva rivolgersi alla Prokuratura per ottenere da essa l'esperimento dell'iniziativa
- le liti fra organizzazioni economiche socialiste erano sottoposte all'arbitrato di Stato, e venivano decise da soggetti scelti tra tecnici e non giuristi.

Inv. in caso di conflitto di un organizzazione sovietica

 con un operatore economico straniero era previsto un organo di giurisdizione sovietico chiamato: <u>Arbitrato</u> <u>Internazionale.</u>

